

## 7) CURRICULUM del Soggetto richiedente:

### L'ASSOCIAZIONE "STATI GENERALI DELLE DONNE HUB

L'Associazione "Stati Generali delle Donne Hub", nata nel 2016, apartitica, apolitica e indipendente, ha carattere nazionale ed è senza scopo di lucro, democratica, di promozione sociale, di formazione della persona e culturale, su base volontaria, opera secondo i principi delle pari opportunità, dell'uguaglianza, per la difesa dei diritti, dell'ambiente e dei beni comuni, ponendo la **centralità del lavoro delle donne** quale elemento imprescindibile di sviluppo equo e sostenibile. L'Associazione "Stati Generali delle Donne Hub" persegue lo scopo di valorizzare le pari opportunità e la **cultura di solidarietà** e di mutuo aiuto fra le donne, per le donne, con le donne come strumento formativo, culturale e occasione di crescita per la comunità nazionale ed internazionale, al fine di creare le condizioni per un vero empowerment delle donne e una disseminazione delle politiche di gender mainstreaming, attraverso proposte di respiro nazionale ed internazionale. In riferimento allo statuto sociale l'HUB ha promosso la costituzione del **Comitato Scientifico** nominando personalità del mondo delle culture umanistica, economica e scientifica, con particolare attenzione a quelle personalità di riferimento per le iniziative promosse dall'Associazione nei diversi ambiti disciplinari. Il Comitato Scientifico è responsabile della programmazione e della definizione dei temi e dei contenuti culturali delle iniziative che si svolgono nell'ambito dell'attività associativa. Gli Stati generali delle donne HUB sono una gemmazione degli Stati Generali delle donne che con un percorso, lento e silenzioso, sta portando avanti da tre anni nei diversi territori italiani la voce di tante donne con attività ed azioni socio-culturali. Gli Stati Generali delle donne sono un coordinamento permanente, un **Forum** che è diventato un interlocutore autorevole per le Istituzioni che operano nell'ambito delle politiche del lavoro, dell'economia, della finanza, del femminile, dei diritti, della cultura, della scuola, della formazione, della pace e del dialogo, del ben vivere, dello sviluppo. Durante gli Stati Generali abbiamo scritto un documento verso la Conferenza Mondiale delle donne del 2015 che abbiamo svolto a Milano in Expo il 26 27 e 28 settembre, a vent'anni dalla Conferenza Mondiale di Pechino. Una grande conferenza che ha visto la partecipazione di 981 delegate, in rappresentanza di 35 Paesi del mondo. E' stato proposto un nuovo modello di sviluppo per uscire dalla crisi con la forza delle donne in un percorso articolato che da #Expo2015 si sta muovendo verso #Matera2019 e il Mediterraneo. Dai dati è emerso che, nei periodi difficili, le donne creano lavoro e combattono in modo positivo con idee che possono rivoluzionare la gestione del territorio. Sono stati prodotti 2 documenti importanti:

- a) **LA CARTA DEI DIRITTI DELLE DONNE** la "Carta delle Donne nel Mondo" quale dichiarazione di intenti per la diffusione di una cultura di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità; (vedi allegato)
- b) **UN PATTO PER LE DONNE** per **garantire l'attuazione degli interventi e per la nuova programmazione nazionale e comunitaria in vista del raggiungimento degli obiettivi dell'Europa per il 2020 e del Millennio per il 2030.**
- c) Pubblicazione di 2 libri:
  1. **Matera 2009** Gli Stati Generali delle donne in Movimento
  2. **100 donne che cambieranno l'Italia**